



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE del TICINO**
Settore Agricoltura e Sviluppo Rurale



*“Sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità
e dell’ambiente, qualità della vita”*

Progetto Speciale “Circuito Abbazie”
Progetto “Dai Parchi alla Rete Ecologica Regionale”
(finanziato da Regione Lombardia)

BANDO PER AZIENDE AGRICOLE

Affidamento ad aziende agricole della realizzazione e della manutenzione di alcuni impianti frutticoli di riqualificazione del contesto dell’Abbazia di Morimondo

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino indice un bando per la selezione di una azienda agricola, con priorità per quelle nel Comune di Morimondo, disponibile ad attuare durante la stagione autunno-invernale 2012-2013 la realizzazione di alcuni impianti di frutticoltura su aree di proprietà dello stesso Comune, nonché le cure colturali nei successivi cinque anni.

Il Parco ritiene utile valorizzare l’esperienza degli imprenditori agricoli anche ai sensi del Dlgs 18 maggio 2001 n. 228, art. 15. I lavori dovranno essere realizzati secondo le indicazioni dei tecnici del Parco del Ticino e l’impresa che realizzerà i lavori sarà assistita sul piano tecnico durante le fasi di impianto.

Con l’azienda che risulterà prima in graduatoria sarà stipulato uno specifico contratto.

1) Interventi da attuare

Il Parco del Ticino, nell’ambito del progetto sopra richiamato, affida ad una azienda agricola la realizzazione e le cure colturali per cinque anni, secondo le modalità tecniche indicate in seguito, dei seguenti impianti frutticoli nel Comune di Morimondo su aree adiacenti all’Abbazia:

- frutteto con piante da frutta (sup 576 mq)
- frutteto con piante da frutta (sup 180 mq)
- frutteto con piccoli frutti (sup 160 mq)
- vigneto tradizionale in filare (sup 400 mq)
- piantata maritata (vite con gelso/salice/fruttiferi) (ml 114)

2) Descrizione degli interventi

Le operazioni che le aziende agricole dovranno eseguire consisteranno in una serie di azioni coordinate e consequenziali una all’altra, da rispettare fedelmente in funzione dell’andamento stagionale in modo da non protrarre i lavori al di fuori dei periodi dedicati.

Le operazioni da eseguire in ordine cronologico sono le seguenti:

FASE AUTUNNALE INVERNALE (novembre 2012 – febbraio 2013)

- acquisto del materiale vivaistico e dei materiali occorrenti (pali, fili, tutori, cannette, tiranti, distanziatori) precedentemente prenotati dal Parco presso specifici fornitori sulla base dei preventivi richiesti;
- preparazione del terreno comprensiva di concimazione di fondo;
- tracciamento e squadro degli appezzamenti da piantumare;
- preparazione buche di impianto (differenziate per frutteto, vigneto e piccoli frutti);
- messa a dimora delle piante;

- bagnatura localizzata con carrobotte;

FASE PRIMAVERILE ESTIVA (marzo 2013 – maggio 2013)

- eventuale completamento lavori di impianto e sostituzione di fallanze;
- posa di fili, pali, tiranti e distanziatori per vigneto e piccoli frutti;
- acquisto e posa di impianto irrigazione goccia goccia nei seguenti siti:
 - ✓ frutteto con piante da frutta (sup 576 mq) – Morimondo;
 - ✓ frutteto con piccoli frutti (sup 160 mq) - Morimondo;
- interventi periodici di bagnatura con carrobotte nei rimanenti impianti;
- esecuzione di interventi di potatura di formazione su indicazione dei tecnici del Parco;
- esecuzione di cure colturali ordinarie (sfalcio dell'erba, zappettature al colletto, ecc.);
- esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari su indicazione dei tecnici del Parco;
- posizionamento bacheca informativa e descrittiva fornita dal Parco.

FASE SUCCESSIVA DI MANTENIMENTO (per cinque anni)

Per queste operazioni il Parco potrà, nel corso degli anni, apportare eventuali modifiche in funzione dello stato di salute degli impianti e in caso di qualsiasi necessità.

- sostituzione di eventuali fallanze;
- esecuzione di interventi di potatura di allevamento su indicazione dei tecnici del Parco;
- gestione degli impianti di irrigazione goccia goccia comprensiva di sostituzione materiali usurati;
- bagnature delle piante nei siti privi di sistema di irrigazione goccia a goccia;
- esecuzione di interventi di potatura di produzione su indicazione dei tecnici del Parco;
- esecuzione di cure colturali ordinarie (sfalcio dell'erba, irrigazioni, zappettature al colletto);
- esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari su indicazione dei tecnici del Parco.

Eventuali ulteriori specifiche verranno stabilite nei contratti.

I lavori dovranno essere eseguiti con tempi e modalità indicati dai tecnici del Parco, nelle figure del Dott. Michele Bove quale Direttore dei lavori e del Dott. Niccolò Mapelli quale coordinatore delle fasi di cantiere.

3) Macchinari ed attrezzature necessarie

Qualora l'azienda non posseda nel suo ordinario parco macchine ed attrezzature quanto sotto elencato, si deve prevedere il ricorso al noleggio temporaneo di taluni attrezzi. E' da evitare l'uso di grosse trattrici o altri attrezzi di notevole ingombro in quanto i luoghi di impianto sono di modeste dimensioni e localizzati in contesti ridotti dove le manovre stesse saranno condizionate da proprietà o manufatti confinanti.

esecuzione dei lavori di preparazione del terreno

- Trattore con potenza tra 60 e 80CV
- Ripper 4 – 6 denti Larghezza 2 – 3 mt (in alternativa aratro di piccole dimensioni)
- Erpice (preferibilmente a dischi / rotante frangizolle) larghezza 2 – 3 mt
- Spandiletame
- Ragno con benna da scavo per eventuali drenaggi

tracciamento e scavo delle buche

- Gesso, paletti, filo e nastro
- Miniescavatore 15 - 28 q.li Provvisto di benna 0,035 – 0,085 m³ (in alternativa ragno con benna da scavo).
- Vanghe, picconi e badili – attrezzi per uso manuale

messa a dimora e cure colturali

- Forbici, vanghe, picconi e badili, lame affilate
- Carro botte per irrigazione
- Carro ad un asse
- Atomizzatore o irroratrice a spalla per trattamenti

4) Presentazione delle domande

Tutte le imprese agricole, ubicate e/o operanti nel territorio del Parco del Ticino e in possesso dei requisiti sopra specificati, possono presentare domanda di selezione per mezzo del modulo disponibile presso il Parco del Ticino, presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e sul sito www.parcoticino.it.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate, su supporto cartaceo, sottoscritte in originale, con allegata copia del documento di identità, al Parco Lombardo della Valle del Ticino – via Isonzo 1 – 20013 Pontevecchio di Magenta (MI). Le domande stesse dovranno pervenire presso la sede del Parco **entro le ore 17.00 di giovedì 15 Novembre 2012**. Faranno fede unicamente la data e l'orario di ricevimento apposte dall'Ufficio Protocollo del Parco del Ticino.

L'orario di apertura dell'ufficio protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 – il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Per l'invio della domanda cartacea sono ammessi tutti i tipi di spedizione e consegna, inclusa la consegna a mano. L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non saranno ammessi a valutazione i plichi pervenuti dopo la scadenza sopra specificata.

La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa, riportante il mittente e la dicitura "Bando per aziende agricole –impianti frutticoli Morimondo".

Le domande potranno essere presentate al protocollo presso la sede del Parco fino al giorno 15/11/ 2012.

4) Requisiti di ammissibilità (da dichiarare in fase di presentazione di domanda)

Potranno partecipare al bando solo le aziende agricole in possesso dei seguenti requisiti.

1. Imprese agricole ubicate (con centro aziendale nel Parco) e/o operanti (con superficie significativa in conduzione all'interno del Parco) nel Parco del Ticino.
2. Imprese agricole iscritte all'albo degli Imprenditori Agricoli Professionali
3. Aziende agricole che non hanno avuto nell'ultimo quinquennio o non hanno in corso contestazioni relative a reati o infrazioni gravi commessi nel campo della tutela ambientale, della salubrità del prodotto o della salute pubblica.
4. Impresa agricola dotata delle attrezzature necessarie o, in alternativa, disponibile al noleggio.
5. Aziende agricole con disponibilità di almeno 2 operatori simultaneamente presenti per le fasi di preparazione ed impianto.

5) Criteri di selezione

La selezione delle aziende agricole a cui saranno assegnati i lavori avverrà sulla base delle seguenti priorità con relativi punteggi.

- 1) Azienda Agricola con centro aziendale nel Comune di Morimondo (punteggio: 5)
- 2) Azienda Agricola con accordo di gestione marcite sottoscritto con il Parco (punteggio: 3)
- 3) Azienda Agricola che già conduce a scopo produttivo professionale impianti di frutticoltura (punteggio: 2)
- 4) Azienda agricola che ha in corso o ha già avuto collaborazioni con il Parco (punteggio: 2)
- 5) Azienda agricola che ha aderito alla misura 214 del Piano di Sviluppo Rurale (punteggio: 1)

- 6) Azienda agricola che ha realizzato impianti di produzione energetica da fonti alternative, quali pannelli solari o fotovoltaici, caldaie termiche a legna (punteggio: 1)
- 7) Azienda agrituristica o fattoria didattica o con autorizzazione alla vendita diretta (punteggio: 1)

Qualora due o più aziende raggiungano lo stesso punteggio, la posizione in graduatoria sarà definita in base alla cronologia nella presentazione delle domande.

7) Modalità di esecuzione in sicurezza dei lavori

Durante l'esecuzione dei lavori l'azienda agricola dovrà obbligatoriamente posizionare adeguata delimitazione del cantiere di lavoro.

Inoltre l'azienda agricola dovrà dotarsi di apposita copertura assicurativa per l'esecuzione dei lavori, comprensiva di copertura R.C.T. e per l'operatore. A questo proposito, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, l'azienda sottoscrivere contestuale dichiarazione di disponibilità, conformità e copertura assicurativa di tutti i mezzi necessari all'esecuzione degli interventi, nonché di copertura assicurativa R.C.T. e per l'operatore.

8) Istruttoria e modalità di finanziamento

Le istruttorie tecniche e la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi saranno effettuate entro dieci giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande.

Ultimata l'istruttoria verranno redatti l'elenco delle domande ammissibili e la graduatoria delle aziende selezionate.

A tutte le aziende che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria.

In caso di rinuncia da parte dell'azienda prima in graduatoria, gli interventi saranno affidati alle aziende che seguiranno in graduatoria, stipulando un nuovo contratto.

Il contratto con l'Azienda Agricola prevederà un compenso massimo pari a € 23.230,00 per gli impianti e le manutenzioni per cinque anni, comprensivo di I.V.A. e ogni altro onere, calcolato tenendo conto del rimborso di tutti i materiali che dovranno essere acquistati dalle aziende nonché del compenso per il lavoro prestato con le diverse attrezzature richieste. La liquidazione delle spettanze sarà quindi subordinata all'emissione di fatture da parte dell'azienda per il lavoro prestato e alla presentazione di fatture di acquisto di materiali e/o servizi necessari alla realizzazione e manutenzione degli impianti.

La liquidazione di una prima parte del compenso per i lavori di impianto avverrà dopo accertamento, da parte del tecnico incaricato, di avvenuta esecuzione dei lavori stessi e a seguito di presentazione di regolare fattura corredata da mod. D.U.R.C. in corso di validità e autocertificazione relativa alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. La liquidazione della restante parte del compenso, relativa alle opere di manutenzione, avverrà entro il 30 giugno 2013 e sarà subordinata alla sottoscrizione di una polizza fidejussoria a favore del Parco a garanzia del rispetto di tempi, scadenze e modalità di esecuzione delle manutenzioni. Tale fidejussione dovrà avere scadenza al 30 novembre 2017 e potrà essere svincolata solo a seguito di certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Parco.

9) Obblighi e sanzioni

Negli atti di assegnazione dei lavori verranno specificati gli obblighi ai quali dovranno attenersi i singoli beneficiari e le eventuali sanzioni.

Magenta, 29 Ottobre 2012

Il Responsabile dell'Area
Dott. Francesco Magna